

COMUNE DI BRINZIO

Piano di Governo del Territorio – P.G.T.**Legge Regionale 11 marzo 2005, N. 12 e successive modifiche e integrazioni****OBIETTIVI DI PIANO**

Il Comune di Brinzio, m. 510 s.l.m., a 10 Km. dal Capoluogo, possiede la superficie di Km² 6,41 e la popolazione residente di 875 abitanti, con l'incremento di circa il 9% rispetto agli 802 abitanti al censimento 2001, oltre a consistenti presenze stagionali – turistiche.

Il territorio comunale, ubicato nella zona delle Prealpi Varesine nella parte Nord Ovest del territorio della Provincia di Varese, con altimetria ricompresa tra le quote di circa m. 380 nel fondo valle del Torrente Rancina a quella di m. 1032 sulla cima del Monte Martica, è inserito nel contesto territoriale della Comunità Montana della Valcuvia e totalmente ricompreso nel Parco Regionale del Campo dei Fiori.

Il Centro storico e gli insediamenti abitati circostanti sono adagiati in una conca con orientamento Sud – Nord, a quote tra i 500 e i 520 m., tra i versanti Nord Ovest del Monte Martica, Nord del Monte Legnone, Nord Est del Monte Campo dei Fiori; alcuni fabbricati sparsi un tempo rurali, recuperati a residenza, sono presenti sulle pendici montane a Est del paese.

Il Comune è dotato di P.R.G. approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 31916 del 12 dicembre 2005, a cui sono state apportate, a suo tempo, alcune varianti ai sensi della L.R. n. 23/1997, ultima nell'anno 2003, al fine della risoluzione di alcune urgenti problematiche manifestatesi nel corso dell'attuazione del Piano medesimo, che non hanno influito sui suoi principi informatori.

La consistenza delle zone del PRG viene indicata, in sintesi, nella tabella che segue.

ZONA A - NUCLEO ANTICO												
COMPARTI	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	TOT. A
SUP. m ² .	2400	2750	4860	980	3350	3660	2320	4870	4890	1850	850	32.780
ZONA C - CONTENIMENTO STATO DI FATTO												
COMPARTI	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	T 1

SUP. m ² .	3760	5000	9080	2630	3920	2200	3750	3250	2700	6100	700	43.090
COMPARTI	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	T 2
SUP. m ² .	1130	4520	10400	2220	7530	15900	1460	2650	850	6010	3350	56.020
COMPARTI	34	35	36	36	38	39	40	41	42	43	44	T 3
SUP. m ² .	1440	17570	3880	1670	1010	1700	3070	2190	2880	2080	4120	41.610
COMPARTI	45	46	47	48	49	50	51	52	53			T 4
SUP. m ² .	8200	350	850	14080	630	3250	2840	2920	5750			38.870
											TOT. C	140.890
VAR. 2003	(- 1540 + 420) = - 1120										TOT. C	
ZONA C1 - RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO												
COMPARTI	54 ÷ 73											
SUP. m ² .											TOT. C 1	46.690
ZONA C2 - SOGGETTE A PIANO ATTUATIVO												
COMPARTI	74	75	76									
SUP. m ² .	5870	Ø	6705							TOT. C 2	12.575	
VAR. 2003	- 900									TOT. C 2		
ZONA D - ARTIGIANALE ESISTENTE												
COMPARTI	77	78	79	80								
SUP. m ² .	6120	1300	300	900						TOT. D	8.620	
VAR. 2003	+ 900									TOT. D		

ZONA D1 - COMMERCIALE							
COMPARTI	81	82	83	84			
SUP. m ² .	4500	1000	350	2000		TOT. D 1	7.850
VAR. 2003	- 420					TOT. D 1	
ZONA E - AGRICOLA GENERICA							
SUP. m ² .						TOT. E	155.370
ZONA E 1 - BOSCHIVA							
SUP. m ² .						TOT. E 1	118.110
VAR. 2003	+ 1540					TOT. E 1	
ZONA F 1 - AREE E ATTREZZATURE PUBBLICHE DI USO PUBBLICO (SERVIZIO RESIDENZA)							
COMPARTI	85 ÷ 110						
SUP. m ² .						TOT. F 1	68.325
AREE STANDARDS ALL'INTERNO DEI PIANI ATTUATIVI							
COMPARTI	111 ÷ 113						
SUP. m ² .						TOT. ST	3.630
ZONA F 2 - AREE E ATTREZZATURE PUBBLICHE DI USO PUBBLICO (ARTIGIANATO e COMMERCIO)							
COMPARTI	114 - 115						
SUP. m ² .						TOT. F 2	1.940
ZONA R.O. 2 - RISERVE NATURALI ORIENTATE, ZONE UMIDE e FASCE DI RISPETTO							
SUP. m ² .						TOT. R.O. 2	194.500

ZONA R.O. 11 - RISERVA NATURALE e PARZIALE del MONTE CAMPO DEI FIORI			
SUP. m ² .		TOT.R.O.11	212.420
ZONA P. F. PARCO FORESTALE			
SUP. m ² .		TOT. P.F.	4.693.070
ZONA P. F. A. AGRICOLA FORESTALE			
SUP. m ² .		TOT. P.F.A.	393.270
ZONA P. A. T. PARCO ATTREZZATO			
SUP. m ² .		TOT. P.A.T.	80.460
ZONA R. A. RECUPERO AMBIENTALE			
SUP. m ² .		TOT. R.A.	22.500
FASCIA di RISPETTO STRADALE e FLUVIALE (INTERNO ZONA I.C.O.)			
SUP. m ² .		TOT.Fa.Ris.	20.800
ZONA di RISPETTO CIMITERIALE			
SUP. m ² .		TOT.Ris.Cim	13.650
FIUMI LAGO			
SUP. m ² .		TOT. Fi. La.	81.150
STRADE			
SUP. m ² .		TOT. strade	62.700
	TOTALE SUPERFICI AZZONATE (Sup. territoriale del Comune)	m ² .	6.410.000

Le superfici delle zone sono quelle risultanti a seguito della approvazione della variante 2003 del PRG.

In relazione agli insediamenti previsti dal PRG, per abitanti teorici n°. 2288, la dotazione di STANDARD RESIDENZIALI risulta m²/ab. 28,25.

Le previsioni del Piano Territoriale del Parco, approvato con Legge Regionale 9 aprile 1994, n. 13, con i suoi adeguamenti, e del Piano Stralcio di Settore delle aree a salvaguardia paesistica SA5 di Brinzio, sono state puntualmente recepite nelle scelte di pianificazione comunale della Amministrazione Brinziese, che anche nelle zone ICO, a essa riservate, ha voluto correlarle a quelle del PT, attraverso momenti di confronto costruttivo e collaborazione con il Consorzio del Parco, la cui sede è in Brinzio.

L'obiettivo costantemente condiviso è stato, ed è, la conservazione dei rilevanti valori paesistici e ambientali che caratterizzano il territorio comunale accompagnato dal miglioramento della qualità degli insediamenti, sotto i profili sia tipologico compositivo sia materico sia sociale sia culturale nel rispetto della memoria storica del luogo, del "*Genius loci*".

In particolare, gli strumenti urbanistici comunali, il PRG e i suoi piani attuativi, hanno permesso la conservazione delle peculiari caratteristiche di Civiltà Contadina del Centro Storico, con il restauro e la valorizzazione degli elementi più significativi e degli edifici in esso presenti e il loro reimpiego funzionale.

Nel Centro di Brinzio è stato anche recentemente aperto il Museo della Civiltà Contadina, punto di riferimento importante sotto i profili culturale e sociale.

L'Amministrazione Comunale, a seguito della entrata in vigore della L.R. 12/2005, ha determinato di procedere alla redazione, in sostituzione del vigente P. R. G., per alcuni aspetti obsoleto, con particolare riferimento alle previsioni e alle normative rivolte ai rilevanti valori paesistici e ambientali che ancora qualificano il territorio comunale da tutelare e da assumere come valore fondante dello sviluppo, del "Piano di Governo del Territorio" previsto dalla Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni, ultima la L.R. 4 marzo 2008, n. 14.

Per quanto riguarda il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica l'Amministrazione di Brinzio ha scelto di partecipazione all'Associazione dei Comuni della Valcuvia, in quanto ha ritenuto che la sostanziale omogeneità delle caratteristiche morfologiche dei territori dei Comuni associati consentano valutazioni dei fattori ambientali di vasta scala, certamente più significative di quelle a scala comunale e correlabili a quelle del Consorzio del Parco, anche se l'esclusione dei Comuni di Castello Cabiaglio, Cuvio e Cuveglio interrompe la continuità territoriale.

L'obiettivo fondante del nuovo strumento urbanistico, da perseguirsi sulla base dei criteri indicati nella legge medesima e con l'applicazione del principio della partecipazione dei cittadini nel procedimento, si conferma in quello perseguito dalla pianificazione urbanistica vigente, sopra espresso come "*conservazione dei rilevanti valori paesistici e ambientali che caratterizzano il territorio comunale accompagnato dal miglioramento della qualità degli insediamenti, sotto i profili sia tipologico compositivo sia materico sia sociale e culturale*", insieme al potenziamento e miglioramento della qualità dei servizi e da interventi di trasformazione che consentano lo sviluppo di attività economiche senza utilizzazione di aree libere tenute a verde, agricole e boschive.

Il detto obiettivo comporta, oggettivamente, il contenimento dell'espansione delle funzioni residenziali con la corrispondente limitazione dell'incremento della popolazione residente, accompagnato dal sostegno alle attività delle numerose e meritorie associazioni locali, che rendono vivace il tessuto sociale di Brinzio e contribuiscono significativamente alla diffusione dei valori tradizionali della Comunità brinziese.

I dati statistici più significativi, che corredano la presente relazione, consentono di considerare come:

- l'incremento della popolazione residente dal Censimento 2001 al dicembre 2007, di n° 71 abitanti dei quali n°. 22, pari al 31% della crescita, costituito da popolazione straniera, in linea con altri Comuni della zona, è inferiore al 9% mentre quella dei nuclei familiari risulta del 10,31%, per oltre il 50% costituiti da persone singole o coppie senza figli;
- l'occupazione nelle unità locali nel territorio comunale, come altri dati statistici significativi, si ricavano dall'allegato A) al presente documento.

Tenuto conto dello stato di fatto degli insediamenti sul territorio comunale, degli indirizzi desumibili dagli strumenti di pianificazione territoriale della Regione Lombardia, della Provincia di Varese e del Parco del Campo dei Fiori, nonché degli atti di programmazione della Comunità Montana della Valcuvia, si assumono gli obiettivi prevalenti di pianificazione per il governo del territorio di Brinzio sotto riportati.

OBIETTIVI GENERALI

- ricognizione e definizione dell'assetto territoriale geologico, idrogeologico e sismico;
- puntuale ricognizione, salvaguardia e valorizzazione del tessuto territoriale paesistico e ambientale;
- conservazione e valorizzazione degli insediamenti e delle attività agricole, silvicole e pastorali, integrate con il recupero dell'uso di fabbricati esistenti non più fruibili per la funzione originaria;
- miglioramento e potenziamento della viabilità, delle infrastrutture e dei servizi pubblici e di interesse pubblico correlato allo sviluppo delle attività socio – economiche, produttive, turistiche e ricettive;
- miglioramento della qualità e dello sviluppo compatibile del tessuto residenziale, con particolare riguardo agli insediamenti nel centro storico e nei nuclei di antica formazione, al recupero funzionale degli edifici dismessi e di quelli in condizioni di degrado, anche destinati ad attività diverse dalla residenza, e al completamento dell'edificazione nelle aree urbanizzate;
- perequazione e compensazione nell'attuazione delle sue previsioni, individuando gli strumenti idonei ad attivare le opportune sinergie negli interventi urbanistici ed edilizi tra pubblico e privato;
- formulazione di scelte di programmazione e pianificazione urbanistica del PGT compatibili con gli orientamenti di programmazione e pianificazione territoriale del Piano territoriale regionale (PTR), con gli obiettivi e le prescrizioni del Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) e con i piani e i programmi degli Enti sovracomunali, con particolare riguardo alle previsioni del Piano ParcoCampo dei Fiori);
- integrazione delle previsioni del PGT del Comune di Brinzio, con particolare riferimento alla tutela dei condivisi valori paesistici e ambientali dei territori contermini, al sistema idrogeologico che comporta la confluenza dei principali corsi d'acqua nel bacino del

Torrente Rancina e alla dotazione dei servizi, in sede di redazione del piano corrispondente sia in termini di infrastrutture pubbliche e/o di interesse pubblico sia di strutture di carattere collettivo di enti e istituzioni di diritto pubblico e/o private presenti sul territorio sia sotto il profilo socio economico in riguardo ai bisogni emergenti delle comunità interessate, con quelle dei Comuni circostanti, i cui territori sono inseriti nel Parco del Campo dei Fiori e le cui Amministrazioni hanno analogamente deciso di avviare il procedimento per dotarsi del proprio PGT.

OBIETTIVI SPECIFICI

- conferma sostanziale della zona ICO del Piano del Parco e delle previsioni del vigente PRG, con le possibilità di interventi di completamento, in esso previste, su alcune aree libere negli ambiti del tessuto urbano consolidato, così come definiti nello stato di fatto aggiornato;
- riduzione delle aree di espansione residenziale, mediante l'eliminazione del comparto del Piano Attuativo a Ovest di Via dei Fiori (Sud del Rio Brivola) con attribuzione di destinazione agricola;
- possibilità di variazione delle funzioni nei fabbricati esistenti in Via Indipendenza, all'inizio dell'abitato da Est, mediante intervento di programmazione integrata (PII);
- possibilità di interventi sugli edifici esistenti, anche di inserimento di nuove funzioni compatibili con la funzione prevalente residenziale, da realizzarsi in applicazione di normative specifiche finalizzate alla conservazione dei valori paesistici dell'abitato e della tipologia delle costruzioni, sotto i profili delle caratteristiche costruttive e materico, in particolare nel Centro Storico e nelle aree in diretta connessione visuale con esso;
- incentivazione, nel contesto di cui al punto precedente, di interventi di inserimento di funzioni commerciali di vicinato nel nucleo centrale dell'abitato, al fine di consentire ai residenti, in particolare agli anziani, di effettuare gli acquisti dei beni di primaria necessità in un tessuto sociale tradizionale che consenta nuovi momenti di aggregazione;
- incremento della dotazione di spazi di sosta, in particolare nelle aree di via Piave, in parte già destinate a servizi, a Sud dell'area comunale utilizzata per le numerose manifestazioni delle Associazioni locali Brinziesi, che richiamano flussi rilevanti di visitatori, con il corrispondente limitato ampliamento di circa m² 150 delle aree ICO del Piano del Parco;
- favorire l'inserimento di attività produttive del settore terziario dei servizi, con particolare riguardo ai servizi alla persona, all'esercizio di funzioni socio - sanitarie e alle attività turistiche e tustico – ricettive;
- proporre un progetto volto al recupero dell'insediamento dismesso della Filanda in prossimità della Cascata del Pessegh articolato mediante la ricostruzione dell'impianto idroelettrico sul Torrente Rancina la realizzazione di un impianto di depurazione delle acque con le tecnologie più avanzate sulle aree a N.O, della Filanda, funzionante con l'energia elettrica fornita dalla nuova centrale, la cui eventuale eccedenza potrebbe alimentare il fabbricato recuperato a fini didattici e turistici, non certo produttivi industriali.

- concorrere a riqualificare, d'intesa con il Parco, i percorsi (mulattiere, sentieri) in direzione della Valle del Torrente Rancina, dove sono ancora riconoscibili elementi di archeologia industriale, quelli verso il Campo dei Fiori e quelli della Martica che si collegano alle mulattiere dei Valicci e dei *Prà Garbaritt*;
- qualificare anche come piste ciclabili e pedonali le piste per lo ski da fondo e i percorsi del punto precedente, nei tratti idonei, per la migliore fruizione del territorio nel rispetto dei valori ambientali;

Brinzio , ottobre 2008